

# Crash test Peugeot 308 contro Ford Fiesta



**Nell'ambito del crash test, il TCS ha esaminato la sicurezza di due vetture dal peso più o meno identico, facendole scontrare una contro l'altra. I risultati di queste prove sono stati paragonati a quelli dei crash test individuali, eseguiti finora. Risultato: in un incidente reale, le ferite degli occupanti risulterebbero più gravi. Ciò è riconducibile soprattutto alle diverse strutture delle due vetture coinvolte.**

*I veicoli di oggi sono più sicuri rispetto a quelli di ieri. Ma che cosa succede se la collisione avviene a lato della zona deformabile ideale o se una grossa vettura si scontra con*

*una piccola? In questo crash test, sono state fatte scontrare una Peugeot 308 e una Ford Fiesta, vetture destinate a rappresentare altre marche e modelli di automobili. Il risultato è tanto più deludente in quanto questi due modelli avevano ottenuto voti superiori alla media nel crash test Euro NCAP. In caso di collisione tra i citati veicoli, gli occupanti subirebbero ferite più gravi, in particolare al torace e nella zona delle gambe.*

*In entrambe le vetture il rischio di ferite è dunque maggiore in caso di scontro auto contro auto, rispetto all'impatto delle stesse contro una barriera fissa deformabile (principio del crash test Euro NCAP) e ciò anche*

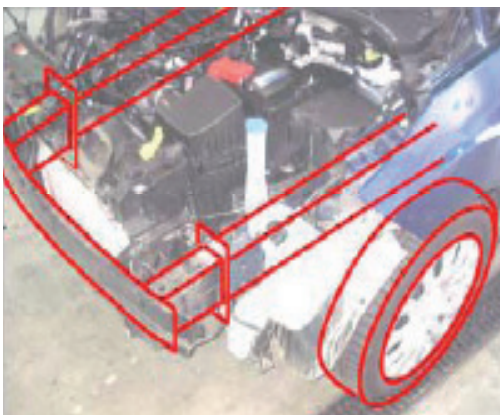
*con una differenza di peso inferiore ai 200 kg. Ciò dimostra che la prevista struttura antiurto non è stata sollecitata e che le forze generate alla collisione sono state dirottate verso punti del veicolo che non sono concepiti per sopportare simili pesi. Di conseguenza è necessario migliorare la struttura delle automobili, soprattutto nell'ambito delle parti frontali (adattamenti geometrici) e delle zone deformabili, che dovrebbero essere estese sull'intera larghezza della vettura nella parte frontale, nonché la rigidità delle parti frontali. Quest'ultimo punto è particolarmente importante in caso di collisione tra una piccola vettura e un veicolo fuoristrada, come è stato dimostrato dalla prova di collisione tra la pesante Audi Q7 e la piccola e leggera Fiat 500 (comunicato stampa del 24 luglio 2008).*

*In questo test di collisione, la Ford e la Peugeot si sono scontrate alla velocità di 56 km/h e con il 40% della parte frontale. Lo scopo era di verificare il rischio di ferite degli occupanti e la ripartizione delle forze durante l'urto.*

## Conclusione

*Il TCS continuerà ad impegnarsi in favore di una maggiore sicurezza sulle strade. In quest'ambito, i nuovi crash test attualmente in fase di sviluppo che tengono conto delle strutture dei veicoli, apportano un contributo concreto.*

## Un esempio di differenti strutture frontali:



*L'immagine di sinistra presenta una struttura frontale che non si estende sui lati e che può assorbire le forze di un urto soltanto a una certa altezza. La struttura del veicolo di destra offre una migliore compatibilità, dato che può appoggiarsi più efficacemente sulla vettura contro cui si scontra.*